



# Provincia di Benevento

## VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 20 FEBBRAIO 2008

**Oggetto: EMERGENZA RIFIUTI E RIMODULAZIONE DEL PIANO PROVINCIALE SPERIMENTALE AD ALTA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI "IL SANNIO SI DIFFERENZIA" – PROPOSTA AL CONSIGLIO.**

L'anno duemilaotto addì VENTI del mese di FEBBRAIO alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare -, su convocazione del Presidente del Consiglio Provinciale, prot. n. 1670 del 11.2.2008, - ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. - D. Lgs. vo 18 agosto 2000, n. 267 e del vigente Statuto – si è riunito il Consiglio Provinciale composto dal:

**Presidente della Provincia On. le Carmine NARDONE**

e dai seguenti Consiglieri:

1. AGOSTINELLI	Donato	13. FELEPPA	Michele
2. ANGRISANI	Rita	14. GAGLIARDI	Francesco
3. BARRICELLA	Raffaele	15. LAMPARELLI	Giuseppe
4. BORRELLI	Mario	16. LOMBARDI	Paolo
5. BOSCO	Egidio	17. MARCASCIANO	Gianfranco
6. BOZZI	Giovanni	18. MAROTTA	Mario
7. CAPOCEFALO	Spartico	19. MORTARUOLO	Domenico
8. CRETA	Giuseppe	20. NAPOLITANO	Stefano
9. DAMIANO	Aldo	21. POZZUTO	Angelo
10. DAMIANO	Nicola	22. RICCI	Claudio
11. DE CIANNI	Teodoro	23. RUBANO	Lucio
12. DI MARIA	Antonio	24. SCARINZI	Luigi

**Presiede il Presidente del Consiglio Provinciale Geom. Donato AGOSTINELLI,**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Gianclaudio IANNELLA**

Eseguito dal Segretario Generale l'appello nominale sono presenti n. 18 Consiglieri ed il Presidente della Giunta.

Risultano assenti i Consiglieri 2 – 9 – 12 – 13 – 18 – 24.

Sono presenti i Revisori dei Conti //.

Sono, altresì, presenti gli Assessori NISTA – PETRIELLA – GRIMALDI – GIALLONARDO.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Sull'argomento indicato in oggetto, dà la parola al Presidente della Giunta On.le Carmine NARDONE il quale, data per letta la proposta che viene allegata alla presente sotto il n. 1), con a tergo espresso il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267, illustra ampiamente il contenuto richiamando le attività poste in essere negli anni precedenti con particolare riferimento all'anno 2004, quando la Provincia si dotò del piano Provinciale dei Rifiuti elaborando un documento dal titolo "IL SANNIO SI DIFFERENZIA", incentrato sulla raccolta differenziata dei rifiuti.

Precisa che il suddetto Piano è stato rimodulato, ricorrendo a tecnologie innovative "Dissociazione Molecolare – Supercompressione in due fasi – Inertizzazione" per lo smaltimento dei rifiuti. Chiarisce che d'accordo con l'Università del Sannio, si intende realizzare un mini impianto sperimentale a Benevento. I risultati di tale attività saranno verificati attentamente, al fine di stabilire definitivamente se il sistema può considerarsi risolutivo delle problematiche che investono il nostro territorio. In tal caso, si valuterà l'opportunità di ampliare la portata dell'impianto stesso.

Il Piano –aggiunge- riformulato secondo le tecnologie innovative di cui sopra, sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Sindaci per essere successivamente, precisamente nel termine di 15 giorni, ridiscusso ed approvato in Consiglio Provinciale.

Interviene il Consigliere BORRELLI il quale, pur condividendo quanto asserito dal presidente NARDONE, precisa di non essere d'accordo sull'eventuale installazione di un impianto di dissociazione molecolare, così come previsto dal documento strategico approvato dal Consiglio.

In proposito consegna agli atti del Consiglio copia della delibera di Giunta del Comune di Faicchio n.122 dell'11.12.2007, in cui viene espresso il netto dissenso a tale installazione. (Al. 2)

Interviene il Consigliere DE CIANNI, criticando fortemente le scelte innovative prospettate dal Presidente NARDONE, atteso che tali tecnologie non si rivelano efficaci per risolvere l'attuale emergenza rifiuti, ma trattasi di procedure futuristiche ancora da verificare se siano in grado di portare ad una concreta e definitiva risoluzione della problematica rifiuti.

Gli interventi di cui sopra, con la replica del Presidente NARDONE sono riportati integralmente nel resoconto stenografico allegato sotto il n. 3).

Si dà atto che sono entrati in Sala i consiglieri ANGRISANI e SCARINZI e sono usciti i consiglieri BOZZI, GAGLIARDI, LOMBARDI, NAPOLITANO, e RUBANO per cui i consiglieri presenti risultano essere n. 15.

Al termine, nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione, presenti e votanti n. 16 (15 Consiglieri + Presidente), astenuto 1 (DE CIANNI), favorevoli 15, la proposta viene approvata con 15 voti favorevoli.

Il Presidente propone che, alla delibera testè approvata, venga data la immediata esecutività che messa ai voti riporta la medesima votazione: presenti e votanti n. 16 (15 Consiglieri + Presidente), astenuto 1 (DE CIANNI), favorevoli 15, la proposta viene approvata con 15 voti favorevoli.

## **IL CONSIGLIO PROVINCIALE**

VISTO l'esito delle eseguite votazioni.

VISTO il parere favorevole, reso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL., D.Lgs.vo 18 agosto 2000 n. 267.

### **DELIBERA**

La premessa, è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;

- **DI approvare il seguente programma, così come deliberato con atto di Giunta Provinciale n. 57 dell'1.2.2008:**
  - 1) Rimodulazione e aggiornamento del Piano Sperimentale ad Alta Sostenibilità Ambientale per la Gestione dei Rifiuti, anche alla luce delle nuove tecnologie proposte;
  - 2) Studio di fattibilità della "compressione spinta" dei rifiuti;
  - 3) Applicazione della supercompressione al trattamento delle "ecoballe";
  - 4) Trattamento del sottoprodotto derivante dalla compressione spinta;
  - 5) Inertizzazione finale del rifiuto compresso mediante incapsulamento in matrice cementizia;
  - 6) Funzionamento dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti (OPR).
- **Autorizzare il ricorso al conferimento di incarico esterno ai sensi dell'art. 3 dai commi 54 a 58 e 73 della legge n. 244/07 (Finanziaria 2008), atteso che le attività di programma richiedono competenze scientifiche e professionali che non sono nella disponibilità della Pianta Organica dell'Ente Provincia, essendo di alta ed elevata specializzazione;**
- **Onerare il Settore Risorse Umane di provvedere alla integrazione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi al fine di adeguare lo stesso a quanto disposto all'art. 3 c. 56 della Legge n. 244/07.**
- **Dare alla presente immediata esecutività.**

**Verbale letto e sottoscritto**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
- Dr. Gianclaudio IANNELLA -

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
- Geom. Donato AGOSTINELLI -

N. 148

**Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

22 FEB. 2008

BENEVENTO \_\_\_\_\_

IL MESSO \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

22 FEB. 2008

SI ATTESTA, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D. n. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

li 13 MAR. 2008

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno 13 MAR. 2008

Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).

E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

13 MAR. 2008

Benevento li, 13 MAR. 2008

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dott. Gianclaudio IANNELLA)

Copia per

X PRESIDENTE CONSIGLIO \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

X SETTORE PIANIFICAZIONE \_\_\_\_\_ il 26-2-08 prot. n. 1432

X SETTORE PRES. P. P. (a mano) \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

J.E.G. IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione viene affissa il 4 FEB. 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



## PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 57 del 01 FEB. 2008

**Oggetto: Emergenza Rifiuti e Rimodulazione del Piano Provinciale Sperimentale ad Alta Sostenibilità Ambientale per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani "IL SANNIO SI DIFFERENZIA". Proposta al Consiglio.**

L'anno duemilaotto il giorno uno del mese di FEBBRAIO presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) On.le	Carmine	Nardone	Presidente	_____
2) Dott.	Pasquale	Grimaldi	Vice Presidente	_____
3) Rag.	Alfonso	Ciervo	Assessore	<u>ASSENTE</u>
4) Ing.	Pompilio	Forgione	Assessore	_____
5) Dott.	Pietro	Giallonardo	Assessore	<u>ASSENTE</u>
6) Dr.	Giorgio C.	Nista	Assessore	_____
7) Dr.	Carlo	Petriella	Assessore	_____
8) Dr.	<del>Rosario</del>	<del>Spataro</del>	<del>Assessore</del>	_____
9) Geom.	Carmine	Valentino	Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Gianclaudio Iannella \_\_\_\_\_

PROPONENTE: Assessore Dott. Carlo Petriella

### LA GIUNTA

#### PREMESSO CHE

- con delibera consiliare n. 6 del 23.03.2004 il CONSIGLIO PROVINCIALE approvava, all'unanimità, la proposta del Presidente della Giunta Provinciale per la redazione di un Piano Provinciale dei Rifiuti;

- con delibera di G.P. n. 330 del 04.06.2004, si approvava l'istituzione del Comitato Tecnico per la redazione del Piano Provinciale dei Rifiuti;

- il piano Sperimentale ad Alta Sostenibilità Ambientale per la Gestione dei Rifiuti – Documento di Orientamento Strategico, redatto su proposta del Comitato Tecnico e con il Coordinamento dell'Arch. Antonio Risi dell'Ufficio Autorità Ambientale della Regione Campania, veniva approvato con delibera di G.P. n. 520 del 27/09/2004;

Con delibera di G.P. n. 453 del 13/07/2007, viene integrato il Piano mediante la proposta di realizzazione delle seguenti soluzioni impiantistiche:

- un sistema per la produzione di SynGas attraverso la tecnologia della **Dissociazione Molecolare**, ed il suo successivo utilizzo, dopo un adeguato trattamento in sistemi di filtrazione, finalizzato alla produzione di energia Elettrica, Termica e/o alla produzione di Idrogeno.
- un sistema sperimentale di smaltimento dei rifiuti mediante il processo di "OSSIDODISTRUZIONE"
- la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti e delle biomasse con la tecnologia di **digestione anaerobica delle biomasse**.

**Vista** la gravissima emergenza ambientale della Regione Campania determinata dalla presenza sul territorio di non meno di sette milioni di ecoballe di rifiuti solidi urbani accatasti in diversi siti di stoccaggio e dalla giacenza per le strade di oltre trecentomila tonnellate di rifiuti abbandonati;

**Rilevato** che per far fronte a tale situazione di grave pericolo per la pubblica salute e pregiudizievole per lo sviluppo del territorio amministrato, nonché di gravissimo nocimento per l'autorità dello Stato e delle istituzioni pubbliche, il Governo centrale è venuto nella determinazione di nominare il Prefetto De Gennaro Commissario di governo per l'emergenza rifiuti in Campania con pieni poteri operativi;

**Tenuto conto** che la Provincia di Benevento da tempo è venuta nella determinazione di predisporre progetti e proposte atte a scongiurare l'acuirsi della crisi nel territorio sannita pur non avendo ancora la possibilità di provvedere direttamente a causa appunto del protrarsi della Gestione Commissariale dell'intera filiera;

**Atteso che la Provincia di Benevento:**

- 1) in via prioritaria nel 2004 ha posto come strada maestra e obbligata per la filiera della gestione dei rifiuti solidi urbani la raccolta differenziata quale soluzione indispensabile per la gestione dei rifiuti solidi urbani;
- 2) poiché, però, anche la migliore raccolta differenziata, comunque produce un residuo, la Provincia ha monitorato le tecnologie di trattamento di questa massa finale, puntando la propria attenzione sulla dissociazione molecolare, che produce un gas che può essere riutilizzato per alimentare la rete urbana del riscaldamento e/o produrre energia e per l'ossidoriduzione;
- 3) la stessa metodica della dissociazione molecolare, però, ponendo il problema dello smaltimento dei residui inerti da stoccare, impone l'individuazione di un sito idoneo;
- 4) per superare l'attuale fase emergenziale, in attesa che decolli definitivamente un ciclo di gestione dei rifiuti finalmente accettabile, la Provincia propone di migliorare l'insostenibile situazione attuale, modificando la struttura produttiva degli impianti di produzione di CDR, i quali invece di produrre, come accade oggi, le ecoballe, che oltretutto non danno alcuna garanzia di sicurezza, si possano specializzare nella loro supercompattazione, rendendole inerti con resine o cemento, le quali possono essere a loro volta utilizzate per la ricostruzione e rinaturalizzazione delle cave dismesse, essendo di fatto evidente che è molto più accettabile e sicuro dal punto di vista igienico-sanitario che nelle cave invece del rifiuto tal quale, possa essere conferito un rifiuto lavorato e reso finalmente innocuo per la ricostruzione del paesaggio

Evidenziato che appare opportuno e doveroso procedere ad una indagine scientifica approfondita sul tema della "inertizzazione/stabilizzazione delle cosiddette ecoballe", in particolare prendendo in considerazione metodi di inertizzazione in matrice cementizia, in associazione a tecnologie basate sulla compressione spinta, con specifica analisi delle possibili controindicazioni alle tecniche considerate per quanto riguarda il rilascio di inquinanti, la stabilità chimica e meccanico/strutturale delle ecoballe inertizzate e il trattamento del percolato eventualmente rilasciato in fase di compressione;

Evidenziata altresì la necessità di stilare sulla base di fondamenti scientifici un Protocollo per la sperimentazione di un trattamento delle "ecoballe" prodotte in Campania basato sulla compressione spinta e il successivo incapsulamento in matrice cementizia, fondato sui seguenti elementi:

### **1. Studio di fattibilità della "compressione spinta" dei rifiuti**

Analisi dello stato dell'arte relativo alle tecnologie di compressione disponibili e concretamente utilizzabili. Individuazione delle migliori apparecchiature di compressione (presse) disponibili sul

mercato, anche in considerazione dei tempi richiesti per la loro acquisizione. Valutazione dei costi di impianto e dei costi di esercizio.

## **2. Applicazione della supercompressione al trattamento delle "ecoballe"**

Analisi dello stato dell'arte relativo alla comprimibilità dei rifiuti solidi urbani, con speciale riferimento alla frazione secca (largamente predominante nelle "ecoballe" oggetto del possibile trattamento). Stima, sulla base della caratterizzazione delle ecoballe, dei possibili benefici derivanti dalla compressione spinta, intesi come riduzione del volume del rifiuto trattato in funzione dell'energia utilizzata per la compressione. Esecuzione di prove sperimentali di compressione presso l'impianto "ex CDR" di Casalduni.

## **3. Trattamento del sottoprodotto derivante dalla compressione spinta**

Conduzione di prove preliminari di compressione aventi lo scopo di valutare la quantità di sottoprodotto liquido. Caratterizzazione chimico-fisica di tale sottoprodotto. Individuazione della correlazione tra caratteristiche del sottoprodotto rilasciato e caratteristiche del rifiuto trattato e della pressione applicata. Sviluppo di un modello previsionale per la stima della quantità e della composizione di sottoprodotto in funzione della pressione applicata. Valutazione preliminare delle tecnologie di trattamento richieste per il trattamento e l'inertizzazione del sottoprodotto liquido.

## **4. Inertizzazione finale del rifiuto compresso mediante incapsulamento in matrice cementizia:**

Analisi dello stato dell'arte. Individuazione della composizione ottimale del legante (cemento) da utilizzare. Stima dei consumi di cemento e dei costi connessi in considerazione delle quantità di rifiuti da sottoporre a trattamento e delle caratteristiche del pretrattamento di compressione spinta. Studio di fattibilità relativo all'esecuzione di prove di rilascio da rifiuti compressi e incapsulati secondo la tecnologia ora delineata.

**Considerato** il perdurare dello stato di grave crisi per la gestione dei rifiuti solidi urbani che periodicamente si trasforma in vera e propria emergenza, la Provincia di Benevento è fortemente interessata a rimodulare e aggiornare il Piano Sperimentale ad Alta Sostenibilità, Ambientale per la Gestione dei Rifiuti, anche alla luce delle nuove tecnologie proposte;

### **Rilevato:**

come peraltro del tutto evidente, un simile approfondimento scientifico da recepire nel Piano Rifiuti, richiede competenze scientifiche e professionali che non sono nella disponibilità della Pianta organica dell'ente Provincia, essendo di alta ed elevata specializzazione e tale comunque da richiedere l'avallo di Autorità di livello Universitario;

che la legge n.244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) all'art.3 commi 54-58 prevede che le Pubbliche Amministrazioni, qualora intendono avvalersi di collaboratori esterni ovvero affidare incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso, devono pubblicare sul sito web i provvedimenti di incarico, la ragione e le somme erogate, previa approvazione del programma da parte del Consiglio;

che al comma 76 del succitato Art.3 della Legge 244 del 24.12.2007 è consentita la possibilità di conferire incarichi esterni solo a soggetti di particolare e comprovata specializzazione Universitaria;

**Tanto preso atto, Visto, considerato e rilevato: PROPONE**

**di sottoporre al Consiglio Provinciale l'approvazione del seguente programma:**

1. Rimodulazione e aggiornamento del Piano Sperimentale ad Alta Sostenibilità Ambientale per la Gestione dei Rifiuti, anche alla luce delle nuove tecnologie proposte;
2. Studio di fattibilità della "compressione spinta" dei rifiuti
3. Applicazione della supercompressione al trattamento delle "ecoballe"
4. Trattamento del sottoprodotto derivante dalla compressione spinta
5. Inertizzazione finale del rifiuto compresso mediante incapsulamento in matrice cementizia:

- Autorizzare il ricorso al conferimento di un incarico esterno ai sensi dell'Art.3 dai commi 54 a 58 e 73 della legge n. 244/07 ( Finanziaria 2008);

- Onerare il Settore Risorse Umane di provvedere alla integrazione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi al fine di adeguare lo stesso a quanto disposto all'art.3 c.56 della Legge n 244/07

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE S.P.T. ,  
Ing. Angelo D'Angelo



Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta

Li \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE del Settore FINANZE  
E CONTROLLO ECONOMICO  
Dott. Sergio Muollo

## LA GIUNTA

Su proposta dell'Assessore al ramo  
A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

## DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

**A ) di proporre al Consiglio Provinciale l'approvazione del seguente programma:**

- Rimodulazione e aggiornamento del Piano Sperimentale ad Alta Sostenibilità, Ambientale per la Gestione dei Rifiuti, anche alla luce delle nuove tecnologie proposte;
- Studio di fattibilità della "compressione spinta" dei rifiuti
- Applicazione della supercompressione al trattamento delle "ecoballe"
- Trattamento del sottoprodotto derivante dalla compressione spinta
- Inertizzazione finale del rifiuto compresso mediante incapsulamento in matrice cementizia;

**B)** Autorizzare il ricorso al conferimento di incarico esterno ai sensi dell'Art.3 dai commi 54 a 58 e 73 della legge n. 244/07 (Finanziaria 2008), atteso che le attività di programma richiedono competenze scientifiche e professionali che non sono nella disponibilità della Pianta organica dell'Ente Provincia, essendo di alta ed elevata specializzazione e tale comunque da richiedere l'avallo di Autorità di livello Universitario;

**C)** Onerare il Settore Risorse Umane di provvedere alla integrazione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi al fine di adeguare lo stesso a quanto disposto all'art.3 c. 56 della Legge n° 244/07;

**D)** dare alla presente delibera l'immediata esecutività.



Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(Dr. Gianclaudio IANNELLA)

**IL PRESIDENTE**  
(dr. Carmine NARDONE)

N.                      **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n.267

**BENEVENTO**                      **4 FEB. 2008**

**IL MESSO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(F.to Dott. Gianclaudio IANNELLA)

La su-estesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data                      e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267

**SI ATTESTA**, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li                       
**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno                     .

- Dichiarata immediatamente eseguibile( art.134,comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ( art.134,comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- E' stata revocata con atto n.                      del                     .

**BENEVENTO**, li                      **4 FEB. 2008**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE  
IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per

SETTORE <u>PIANIFICAZIONE</u>	il <u>                    </u>	prot. n. <u>                    </u>
SETTORE <u>RISORSE UMANE</u>	il <u>                    </u>	prot. n. <u>                    </u>
SETTORE <u>                    </u>	il <u>                    </u>	prot. n. <u>                    </u>
Revisori dei Conti	il <u>                    </u>	prot. n. <u>                    </u>
x Nucleo di Valutazione	il <u>                    </u>	prot. n. <u>                    </u>

*e.p. 4 copie*  
*Il con-cess.*



11.

# PROVINCIA DI BENEVENTO

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE

**OGGETTO:** Emergenza Rifiuti e Rimodulazione del Piano Provinciale Sperimentale ad Alta Sostenibilità Ambientale per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani "IL SANNIO SI DIFFERENZIA". Proposta al Consiglio.

L'ESTENSORE

L'ASSESSORE

IL CAPO UFFICIO

Iscritta al n° 4 dell'Ordine del giorno

Approvata con delibera n° 10 del 20 FEB. 2008

su Relazione PRESIDENTE MARONE

**IMMEDIATA ESECUTIVITA'**

Favorevoli n. \_\_\_\_\_

Contrari n. \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

**Impegno in corso di formazione**

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n° \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

*Il Responsabile del Settore  
Finanza e Controllo economico*

### REGISTRAZIONE CONTABILE

**Registrazione impegno di spesa**  
(Art. 30 del Regolamento di contabilità)

di € \_\_\_\_\_

Cap. \_\_\_\_\_

Progr. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Esercizio finanziario 200\_\_

*Il Responsabile Servizio contabilità*

- VISTA la delibera di Giunta Provinciale n. 57 del 1/02/2008
- VISTA la proposta del Settore Pianificazione Territoriale qui di seguito trascritta;
- VISTA la dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore preposto;
- SU proposta dell'Assessore all'Ambiente ;

**PREMESSO CHE:**

- con delibera consiliare n. 6 del 23.03.2004 il CONSIGLIO PROVINCIALE approvava, all'unanimità, la proposta del Presidente della Giunta Provinciale per la redazione di un Piano Provinciale dei Rifiuti;
- con delibera di G.P. n. 330 del 04.06.2004, si approvava l'istituzione del Comitato Tecnico per la redazione del Piano Provinciale dei Rifiuti;
- il piano Sperimentale ad Alta Sostenibilità Ambientale per la Gestione dei Rifiuti – Documento di Orientamento Strategico, redatto su proposta del Comitato Tecnico e con il Coordinamento dell'Arch. Antonio Risi dell'Ufficio Autorità Ambientale della Regione Campania, veniva approvato con delibera di G.P. n. 520 del 27/09/2004;
- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 278 del 6 maggio 2005 viene istituito, ai sensi dell'art. 10, c. 5, della Legge 23 marzo 2001 n. 93, l'Osservatorio Provinciale Rifiuti della Provincia di Benevento;
- con nota prot. 3327 del 21/06/2006, la Provincia di Benevento ha trasmesso alla Regione Campania il progetto "Attivazione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR) ai sensi dell'art. 10, c. 5, della Legge 23 marzo 2001 n. 93", dell'importo totale di € 500.000,00, approvato con DGP n. 351/2006, per la concessione del relativo finanziamento ai sensi dell'Azione c) Misura 1.7 fondi POR Campania 2000-2006;
- con DD n. 429 del 03/07/2006 è stato ammesso a finanziamento, a valere sui fondi del POR Campania 2000-2006 Misura 1.7 Azione c), il progetto "Attivazione dell'Osservatorio Provinciale Rifiuti (OPR) ai sensi dell'art. 10, c. 5, della Legge 23 marzo 2001 n. 93", per un importo complessivo di € 500.000,00;

Con delibera di G.P. n. 453 del 13/07/2007, viene integrato il Piano mediante la proposta di realizzazione delle seguenti soluzioni impiantistiche:

- un sistema per la produzione di SynGas attraverso la tecnologia della **Dissociazione Molecolare**, ed il suo successivo utilizzo, dopo un adeguato trattamento in sistemi di filtrazione, finalizzato alla produzione di energia Elettrica, Termica e/o alla produzione di Idrogeno.
- un sistema sperimentale di smaltimento dei rifiuti mediante il processo di "OSSIDODISTRUZIONE"
- la valorizzazione della frazione organica dei rifiuti e delle biomasse con la tecnologia di **digestione anaerobica delle biomasse**.

**Vista** la gravissima emergenza ambientale della Regione Campania determinata dalla presenza sul territorio di non meno di sette milioni di ecoballe di rifiuti solidi urbani accatasti in diversi siti di stoccaggio e dalla giacenza per le strade di oltre trecentomila tonnellate di rifiuti abbandonati;

**Rilevato** che per far fronte a tale situazione di grave pericolo per la pubblica salute e pregiudizievole per lo sviluppo del territorio amministrato, nonché di gravissimo nocumento per l'autorità dello Stato e delle istituzioni pubbliche, il Governo centrale è venuto nella determinazione di nominare il Prefetto De Gennaro Commissario di governo per l'emergenza rifiuti in Campania con pieni poteri operativi;

**Tenuto conto** che la Provincia di Benevento da tempo è venuta nella determinazione di predisporre progetti e proposte atte a scongiurare l'acuirsi della crisi nel territorio sannita pur non avendo ancora la possibilità di provvedere direttamente a causa appunto del protrarsi della Gestione Commissariale dell'intera filiera;

**Atteso che la Provincia di Benevento:**

- 1) in via prioritaria nel 2004 ha posto come strada maestra e obbligata per la filiera della gestione dei rifiuti solidi urbani la raccolta differenziata quale soluzione indispensabile per la gestione dei rifiuti solidi urbani e l'attivazione dell'Osservatorio Provinciale dei Rifiuti;

- 2) poiché, però, anche la migliore raccolta differenziata, comunque produce un residuo, la Provincia ha monitorato le tecnologie di trattamento di questa massa finale, puntando la propria attenzione sulla dissociazione molecolare, che produce un gas che può essere riutilizzato per alimentare la rete urbana del riscaldamento e/o produrre energia e per l'ossidazione;
- 3) la stessa metodica della dissociazione molecolare, però, ponendo il problema dello smaltimento dei residui inerti da stoccare, impone l'individuazione di un sito idoneo;
- 4) per superare l'attuale fase emergenziale, in attesa che decolli definitivamente un ciclo di gestione dei rifiuti finalmente accettabile, la Provincia propone di migliorare l'insostenibile situazione attuale, modificando la struttura produttiva degli impianti di produzione di CDR, i quali invece di produrre, come accade oggi, le ecoballe, che oltretutto non danno alcuna garanzia di sicurezza, si possano specializzare nella loro supercompattazione, rendendole inerti con resine o cemento, le quali possono essere a loro volta utilizzate per la ricostruzione e rinaturalizzazione delle cave dismesse, essendo di fatto evidente che è molto più accettabile e sicuro dal punto di vista igienico-sanitario che nelle cave invece del rifiuto tal quale, possa essere conferito un rifiuto lavorato e reso finalmente innocuo per la ricostruzione del paesaggio

Evidenziato che appare opportuno e doveroso procedere ad una indagine scientifica approfondita sul tema della "inertizzazione/stabilizzazione delle cosiddette ecoballe", in particolare prendendo in considerazione metodi di inertizzazione in matrice cementizia, in associazione a tecnologie basate sulla compressione spinta, con specifica analisi delle possibili controindicazioni alle tecniche considerate per quanto riguarda il rilascio di inquinanti, la stabilità chimica e meccanico/strutturale delle ecoballe inertizzate e il trattamento del percolato eventualmente rilasciato in fase di compressione;

Evidenziata altresì la necessità di stilare sulla base di fondamenti scientifici un Protocollo per la sperimentazione di un trattamento delle "ecoballe" prodotte in Campania basato sulla compressione spinta e il successivo incapsulamento in matrice cementizia, fondato sui seguenti elementi:

### **1. Studio di fattibilità della "compressione spinta" dei rifiuti**

Analisi dello stato dell'arte relativo alle tecnologie di compressione disponibili e concretamente utilizzabili. Individuazione delle migliori apparecchiature di compressione (presse) disponibili sul mercato, anche in considerazione dei tempi richiesti per la loro acquisizione. Valutazione dei costi di impianto e dei costi di esercizio.

### **2. Applicazione della supercompressione al trattamento delle "ecoballe"**

Analisi dello stato dell'arte relativo alla comprimibilità dei rifiuti solidi urbani, con speciale riferimento alla frazione secca (largamente predominante nelle "ecoballe" oggetto del possibile trattamento). Stima, sulla base della caratterizzazione delle ecoballe, dei possibili benefici derivanti dalla compressione spinta, intesi come riduzione del volume del rifiuto trattato in funzione dell'energia utilizzata per la compressione. Esecuzione di prove sperimentali di compressione presso l'impianto "ex CDR" di Casalduni.

### **3. Trattamento del sottoprodotto derivante dalla compressione spinta**

Conduzione di prove preliminari di compressione aventi lo scopo di valutare la quantità di sottoprodotto liquido. Caratterizzazione chimico-fisica di tale sottoprodotto. Individuazione della correlazione tra caratteristiche del sottoprodotto rilasciato e caratteristiche del rifiuto trattato e della pressione applicata. Sviluppo di un modello previsionale per la stima della quantità e della composizione di sottoprodotto in funzione della pressione applicata. Valutazione preliminare delle tecnologie di trattamento richieste per il trattamento e l'inertizzazione del sottoprodotto liquido.

### **4. Inertizzazione finale del rifiuto compresso mediante incapsulamento in matrice cementizia:**

Analisi dello stato dell'arte. Individuazione della composizione ottimale del legante (cemento) da utilizzare. Stima dei consumi di cemento e dei costi connessi in considerazione delle quantità di rifiuti da sottoporre a trattamento e delle caratteristiche del pretrattamento di compressione spinta. Studio di fattibilità relativo all'esecuzione di prove di rilascio da rifiuti compressi e incapsulati secondo la tecnologia ora delineata.

**Considerato** il perdurare dello stato di grave crisi per la gestione dei rifiuti solidi urbani che periodicamente si trasforma in vera e propria emergenza, la Provincia di Benevento è fortemente interessata a rimodulare e aggiornare il Piano Sperimentale ad Alta Sostenibilità, Ambientale per la Gestione dei Rifiuti, anche alla luce delle nuove tecnologie proposte;

**Rilevato:**

- come peraltro del tutto evidente, un simile approfondimento scientifico da recepire nel Piano Rifiuti, richiede competenze scientifiche e professionali che non sono nella disponibilità della Pianta organica dell'ente Provincia, essendo di alta ed elevata specializzazione e tale comunque da richiedere l'avallo di Autorità di livello Universitario;

- che la legge n.244 del 24.12.2007 (Finanziaria 2008) all'art.3 commi 54-58 prevede che le Pubbliche Amministrazioni, qualora intendono avvalersi di collaboratori esterni ovvero affidare incarichi di consulenza per i quali è previsto un compenso, devono pubblicare sul sito web i provvedimenti di incarico, la ragione e le somme erogate, previa approvazione del programma da parte del Consiglio;

- che al comma 76 del succitato Art.3 della Legge 244 del 24.12.2007 è consentita la possibilità di conferire incarichi esterni solo a soggetti di particolare e comprovata specializzazione Universitaria;

Tanto preso atto, visto, considerato e rilevato,

PROPONE di sottoporre al Consiglio Provinciale l'approvazione del seguente programma:

1. Rimodulazione e aggiornamento del Piano Sperimentale ad Alta Sostenibilità Ambientale per la Gestione dei Rifiuti, anche alla luce delle nuove tecnologie proposte;
2. Studio di fattibilità della "compressione spinta" dei rifiuti
3. Applicazione della supercompressione al trattamento delle "ecoballe"
4. Trattamento del sottoprodotto derivante dalla compressione spinta
5. Inertizzazione finale del rifiuto compresso mediante incapsulamento in matrice cementizia
6. Funzionamento dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti (OPR)

- Autorizzare il ricorso al conferimento di incarico esterno ai sensi dell'Art.3 dai commi 54 a 58 e 73 della legge n. 244/07 ( Finanziaria 2008), atteso che le attività di programma richiedono competenze scientifiche e professionali che non sono nella disponibilità della Pianta organica dell'Ente Provincia, essendo di alta ed elevata specializzazione;

- Onerare il Settore Risorse Umane di provvedere alla integrazione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi al fine di adeguare lo stesso a quanto disposto all'art.3 c.56 della Legge n 244/07;

Per quanto premesso,

**VISTA** la Legge 1150/42 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le LL.RR. 14/82 e 17/82 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge 142/90 e successive modifiche ed integrazioni;

## **DELIBERA**

La premessa, è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo e ne forma criterio prevalente di interpretazione;

**di sottoporre al Consiglio Provinciale l'approvazione del seguente programma così come deliberato con atto di Giunta Provinciale n.57 dell'1/02/2008:**

1. Rimodulazione e aggiornamento del Piano Sperimentale ad Alta Sostenibilità Ambientale per la Gestione dei Rifiuti, anche alla luce delle nuove tecnologie proposte;
  2. Studio di fattibilità della "compressione spinta" dei rifiuti
  3. Applicazione della supercompressione al trattamento delle "ecoballe"
  4. Trattamento del sottoprodotto derivante dalla compressione spinta
  5. Inertizzazione finale del rifiuto compresso mediante incapsulamento in matrice cementizia
  6. Funzionamento dell'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti (OPR).
- Autorizzare il ricorso al conferimento di incarico esterno ai sensi dell'Art.3 dai commi 54 a 58 e 73 della legge n. 244/07 ( Finanziaria 2008), atteso che le attività di programma richiedono competenze scientifiche e professionali che non sono nella disponibilità della Pianta organica dell'Ente Provincia, essendo di alta ed elevata specializzazione;
- Onerare il Settore Risorse Umane di provvedere alla integrazione del Regolamento degli Uffici e dei Servizi al fine di adeguare lo stesso a quanto disposto all'art.3 c.56 della Legge n 244/07

PARERI

- Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali e i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appreso:

---

---

---

Qualora null'altro di diverso sia appreso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLE

Oppure contrario per i seguenti motivi:

---

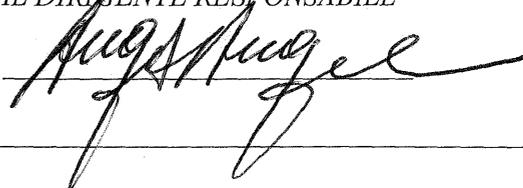
---

---

Alla presente sono uniti n. \_\_\_\_\_ intercalari e n. \_\_\_\_\_ allegati per complessivi  
n. \_\_\_\_\_ facciate uniti.

Data \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE RESPONSABILE



Il Responsabile della Ragioneria riguardo alla regolarità contabile, art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.

FAVOREVOLE

Parere -----

CONTRARIO

---

---

---

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

---



# COMUNE DI FAICCHIO

Provincia di Benevento

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO  
DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 122 DEL 11-12-2007

Faicchio, li 17-12-2007

Il Segretario Comunale  
PACELLI Dott.ssa LUCIA

**Oggetto:**

Installazione di un "Impianto per la dissociazione Molecolare a Faicchio". Determinazione n. 122

L'anno duemilasette il giorno undici del mese di dicembre alle ore 19,00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Per. Agr. BORRELLI MARIO	SINDACO	P
LOMBARDI NINO	VICE SINDACO	P
RICCIO PASQUALE	ASSESSORE	A
MARENNA VINCENZO	ASSESSORE	P
FEDERICO MICHELE	ASSESSORE	A
GINEPRI AMEDEO	ASSESSORE	P
RICCIO RAFFAELE	ASSESSORE	A

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Per. Agr. BORRELLI MARIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario PACELLI Dott.ssa LUCIA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che è stata autorizzata la sperimentazione della dissociazione molecolare per il ciclo dei rifiuti nel Sannio come proposto dalla Provincia di Benevento nel Documento Strategico e che il Comune di Faicchio è stato individuato quale territorio dove installare l'impianto, così come previsto dall'allegato documento;

- Che la dissociazione molecolare consiste in un metodo, che consente la valorizzazione energetica del materiale organico e poiché il procedimento si basa sulla dissociazione delle molecole di materiale organico, è utile che il materiale conferito provenga dalla raccolta differenziata;
  - Che già la Valle Telesina è stata interessata da una "Centrale per la produzione di energia elettrica con termovalorizzazione di biomasse" da realizzarsi nella zona PIP del Comune di San Salvatore Telesino, ai confini con i Comuni di Amorosi e Puglianello;
  - Che detti impianti non hanno una dimensione "locale" e nel condividere le preoccupazioni espresse dai cittadini, si rende necessario esprimere il netto **NO** all'installazione di un impianto di Dissociazione Molecolare nel territorio comunale;
- Ad unanimità di voti resi nei modi e forma di legge;

### DELIBERA

- Per i motivi in premessa indicati di esprimere il netto **NO** di questa Amministrazione per un eventuale installazione di un impianto per la dissociazione molecolare, così come previsto dall'estratto del Documento Strategico approvato dalla Provincia di Benevento, che allegato alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;
- Con separata unanime votazione rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4<sup>a</sup> del D. Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000;
- Trasmettere copia della presente all'Amministrazione Provinciale di Benevento. =

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to Per. Agr. BORRELLI MARIO

Il Segretario

F.to PACELLI Dott.ssa LUCIA



Il sottoscritto Segretario Comunale, su relazione dell'Ufficio

### ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

E' stata affissa all' ALBO PRETORIO il giorno 17-12-2007 per rimanervi 15 giorni consecutivi come previsto dall'art.124, comma 1 del D. Lgs.vo n. 267/2000.

E' stata trasmessa in elenco con prot. N. 7642 in data 17-12-2007 ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall'art.125 D. Lgs.vo n. 267/2000.

- E' stata comunicata al Prefetto di Benevento con nota prot. N. del (art.135 comma 2 D.Lgs. 267/2000).

Faicchio, li 17-12-2007



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PACELLI Dott.ssa LUCIA

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE IL 17-12-2007 (Art. 134, comma 4 D. Lgs.vo n. 267/2000).



IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PACELLI Dott.ssa LUCIA

- CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL \_\_\_\_\_

- Per il decorso dei 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 D.Lgs. n.267/2000);

Faicchio, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PACELLI Dott.ssa LUCIA